

Premiato a Racalmuto

Noto, il vescovo Staglianò: evangelizzare con la musica

Sottolineato l'impegno pastorale verso i giovani

Vincenzo Rosana

NOTE

«La missione della pop-theology? Evangelizzare in musica». Proprio come fa da anni monsignor Antonio Staglianò, il vescovo di Noto che nei giorni scorsi a Racalmuto ha ricevuto il «Premio Nazionale Solidarietà 2018», promosso dal Movimento Cristiano Lavoratori di Agrigento, assegnato a quanti nel corso dell'anno si sono adoperati per una società più solidale. Un impegno pastorale piuttosto insolito quello messo in atto dal vescovo, per avvicinare i giovani alla Chiesa: un singolare registro comunicativo che, prendendo le mosse dalle canzonette, si propone di rilanciare la predicazione del Vangelo. Durante l'incontro Staglianò, così come aveva già fatto a Palermo in occasione della visita di papa Francesco, ha rivelato di aver donato alla coppia Fedez-Ferragni un pezzo rap, scritto per il loro matrimonio civile celebrato a Noto lo scorso mese. «È un inno alla bellezza che non sta nelle forme e nelle apparenze, ma che è amore, dono, amicizia, fraternità. Ecco la bellezza che ci salverà». Staglianò si è detto soddisfatto di aver preso parte al premio «non solo perché è stato messo in luce lo spessore umano, ecclesiale e spirituale di monsignor Cataldo Naro, di venerata memoria, già arcivescovo di Monreale, al quale mi legava una profonda amicizia, ma anche perché si è trattato di un evento di gran-



Riconoscimento. Il vescovo Antonio Staglianò ha ricevuto il premio «Solidarietà»

de rilievo culturale di comunicazione a servizio del Vangelo». Conosciuto come il vescovo che ha lanciato un nuovo modo - o meglio, una nuova moda - per portare i giovani in Chiesa, non canta solo il Vangelo. Nel suo repertorio c'è spazio per il più impegnativo rap: «Se ti canto una canzone non frantendermi», e anche per pezzi sanremesi «perché in quei testi si cela un profondo significato di verità che parla al cuore». La canzone, luogo umano importante nel quale discernere e venire a conoscenza del mondo di altri. Già, perché l'annuncio del

messaggio cristiano passa anche dalle canzonette. Lo sa bene don Tonino, che da tempo è interprete di speciali pagine di catechesi cantate prendendo in prestito le parole della musica pop. Diffondere il pensiero cristiano con la musica di oggi, tanto apprezzata dai giovani. È questo il compito che si è dato il vescovo che durante le sue prediche ama - come dice lui - «cantillare», consapevole com'è della sempre più impegnativa e entusiasmante missione, e che tra mille consensi e pochi dissensi, chiama a raccolta i giovani a colpi di rap. (*VR*)

Rubate in viale Confalonieri

Noto, slot machine trovate ad Eloro

Localizzate dagli agenti del commissariato grazie ai microchip

NOTE

Sono state rintracciate in contrada Eloro-Pizzuta, a Noto, due slot machine rubate da un'attività commerciale in viale Confalonieri, all'ingresso della città. A scavarli sono stati gli agenti del commissariato di polizia di Noto grazie ai microchip delle macchinette che hanno consentito la loro localizzazione. Gli inquirenti, che hanno avviato le indagini, stanno provando a comprendere le ragioni alla base del furto, comprendente anche il registratore di cassa con pochi spiccioli ed

alcuni biglietti gratta e vinci per un valore complessivo di 250 euro, avvenuto presumibilmente nella notte tra sabato e domenica. Tra le ipotesi al vaglio della polizia, al comando del dirigente Paolo Arena, c'è un tentativo di estorsione: il cosiddetto cavallino di ritorno che prevede la richiesta di una somma di denaro per la restituzione di una refurtiva. Ma è solo una pista, d'altra parte il titolare dell'attività commerciale, dalle informazioni in possesso alle forze dell'ordine, non avrebbe ricevuto chiamate, non si esclude, però, che gli autori non ne avrebbero avuto il tempo. Del resto, le due slot machine sono state scovate nel giro di pochissimo tempo dal furto, denunciato dallo stesso proprietario. (*GASC*)

Autorità portuale

Augusta, nuovi piazzali: gara sospesa

L'appalto da 47 milioni: lo stop legato ad una revisione dei prezzi

AUGUSTA

Da un mese e mezzo, da quando è stato pubblicato da parte dell'Autorità di sistema del mare di Sicilia orientale è sotto i riflettori soprattutto delle associazioni ambientaliste che contestano il progetto di realizzazione dei piazzali del porto di Augusta con la relativa cementificazione di una parte delle saline di Punta Cugno ora il bando di gara europeo per l'acquisizione di aree e la realizzazione dei nuovi piazzali attrezzati (primo e secondo stralcio unificati) per un appal-

to pari a poco più di 47 milioni di euro è stato sospeso momentaneamente per un aggiornamento del prezzario e il reperimento delle risorse necessarie. Lo si apprende da un avviso pubblicato, venerdì scorso, sul sito ufficiale dell'Autorità di sistema del mare di Sicilia orientale, firmato dal responsabile di gara Davide Romano e dal responsabile unico del procedimento, il segretario generale dell'Ente Carlo Guglielmi secondo cui «a seguito di alcuni approfondimenti inerenti i prezzi relativi alle lavorazioni del primo stralcio, espletate in contraddittorio con l'Ance Sicilia e con l'ausilio del progettista incaricato - si legge - si è verificato che occorre aggior-

nare i prezzi al prezzario regionale anno 2013, analogamente a quanto previsto nel secondo stralcio, onde evitare diseconomici potenziali deficit di relatività della procedura concorsuale del suo complesso. In ragione di questo ed al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie si dispone la sospensione della procedura di gara». Rimangono salve le certificazioni sui suoi sopralluoghi sull'area già effettuati da chi ha partecipato alla gara, i cui termini sarebbero scaduti venerdì prossimo e della cui riattivazione, secondo l'avviso pubblicato dall'Autorità portuale verrà data futura comunicazione. (*CESA*)

brevi

PACHINO

Espulsione, arrestato un giovane tunisino

● È stato arrestato dai carabinieri per scontare una condanna pari a sette mesi di reclusione Fares Ammari, 25 anni, residente a Pachino. Il giovane, originario della Tunisia, nel 2015 si è reso responsabile di reingresso illegale in Italia, dopo la espulsione, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine. Per questo motivo, è stato istruito un processo per cui il giovane nordafricano è stato condannato. I carabinieri della stazione di Pachino hanno accompagnato il ragazzo in carcere, nel penitenziario di Cavadonna dove sconterà la sua pena. (*GASC*)

MELILLI

Riserva Sant'Alfio, rimosso l'amianto

Completato ieri un intervento di bonifica in prossimità della riserva naturale integrale del «Complesso speleologico Villasmundo - Sant'Alfio», che ricade nel territorio di Melilli ed è gestita dal centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania. L'operazione di pulizia e rimozione di rifiuti ed inerti in amianto rientra nell'ambito di un'intesa che lega il Comune di Melilli e il Cutgana. Le operazioni sono state dirette dal comandante della polizia municipale di Melilli, Claudio Cava, e la rimozione degli inerti è stata eseguita dalla società «Ionica Ambiente» di Floridia, su disposizione del Comune. (*VICOR*)

AUGUSTA

Liceo, venti ragazzi a «Le Vie dei Tesori»

● Venti allievi del liceo scientifico e classico Megara di Augusta hanno partecipato al festival culturale «Le vie dei tesori» che si è concluso nei giorni scorsi ad ha valorizzato anche Ortigia come guide turistiche per i visitatori. Gli alunni, coinvolti in un progetto alternanza scuola-lavoro curato dalla docente di Disegno e Storia dell'Arte Francesca Scatà, prima hanno studiato i luoghi a loro affidati come il Tempio di Artemide, la Cappella sveva, l'ex Convento del ritiro e la biblioteca «Elio Vittorini» e poi li hanno proposti con percorsi ideali e del tutto personali. (*CESA*)

NOTO

Abstracta, mostra al museo Gagliardi

● «Abstracta», da Balla alla Street Art al museo Gagliardi, a Palazzo Trigona, a Noto fino a domenica 28 ottobre. La mostra ripercorre un secolo di pittura astratta italiana ed è stata realizzata da Giuseppe Stagnitta, Giancarlo Carpi e Raffaella Bozzini. L'esposizione documenta il percorso dell'Astrattismo italiano grazie a 70 opere, che vanno dai Futuristi alla Street Art, provenienti da fondazioni, archivi e collezioni private. La mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 21 e sabato e domenica dalle 11 alle 23. (*EMIR*)

Liceo «Megara»

Gli studenti di Augusta donano libri ai detenuti

Il direttore Gelardi: «È bello che si pensi di portare un volume nelle celle»

Cettina Saraceno

AUGUSTA

Leggeranno e raccoglieranno dei libri, anche su consiglio di genitori e nonni, che doneranno poi ai detenuti della casa di reclusione di Augusta. È l'iniziativa «Un libro in cella», promossa da liceo «Megara» in collaborazione con la casa di reclusione che coinvolgerà gli studenti in una campagna per la promozione sociale della lettura e la diffusione culturale presentata ieri mattina, nell'aula «Vallet», durante una conferenza alla presenza di associazioni, club service, rappresentanti della Marina, dei genitori e degli studenti, da parte del dirigente scolastico Renato Santoro che ha ricordato che «attraverso la lettura possiamo imparare tanto, si può aiutare a vivere anche



«Un libro in cella». La presentazione dell'iniziativa nell'aula «Vallet»

In contrada Cozzi

Residenza sanitaria, tutto pronto a Pachino

Ieri il sopralluogo nei locali della struttura con Bruno e Madeddu

PACHINO

Tempi rapidi e certi per l'apertura della «Rsa», la Residenza sanitaria assistenziale di contrada Cozzi, a Pachino. A sollecitare un decisivo «cambio di passo» è stato il sindaco, Roberto Bruno che ha incontrato ieri il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa, Anselmo Madeddu, la parlamentare regionale, Rossana Cannata, nel corso del sopralluogo nella struttura a cui hanno preso parte anche i medici del centro Alzheimer, Salvo Ferrara ed Elisa Boncoraglio. «Ho fatto il punto della situazione - ha spiegato il sindaco di Pachino - spiegando al direttore sanitario l'indirizzo approvato a maggio dal consiglio comunale che mi ha impe-

gnato a sollecitare l'Asp di Siracusa e la Regione per l'apertura della struttura sanitaria di contrada Cozzi. C'è una Rsa potenzialmente pronta: è stata riqualificata, attrezzata e arredata, con tanto di certificazione di agibilità rilasciata dall'Ufficio tecnico del Comune di Pachino. L'apertura consentirebbe ai cittadini che necessitano di ricevere cure sanitarie 24 ore su 24. Non si può più attendere su un servizio sanitario così importante per il territorio».

Il sindaco Bruno ha anche parlato della stipula di un protocollo d'intesa tra comune di Pachino e Centro Alzheimer per far conoscere alla comunità le iniziative e le prestazioni che fornisce il centro stesso ed ha lanciato una proposta. «Punteremo - ha ribadito Roberto Bruno - ad ottenere un "Country hospital", ovvero una struttura sanitaria che funziona con il coinvolgimento di tutti i medici di base di Pachino. Un'iniziativa che darebbe più servizi medici e garanzie di assistenza sanitaria ai cittadini».

In base a quanto rilevato, nel corso del sopralluogo con i vertici dell'Azienda sanitaria provinciale, si potrebbe giungere all'apertura della Rsa di contrada Cozzi, entro la fine di quest'anno ed in una prima fase verrebbero avviati venti posti letto, dei quali dieci dedicati alle patologie legate ad Alzheimer, da ampliare poi fino a 45 unità entro la fine del 2019 in base a quanto previsto nelle disposizioni del decreto dell'assessorato regionale alla Sanità. (*VICOR*)



Servizi sanitari. Il sindaco Roberto Bruno